

STRANIERI IRRE FVG

FILMOGRAFIA: APPROFONDIMENTO SUI BALCANI

TITOLO	REGIA	PRODUZ.	ANNO	TRAMA
Il carniere	Maurizio Zaccaro	Italia	1997	Tre cacciatori sorpresi dall'inizio della guerra, restano intrappolati in un albergo di Sarajevo, sotto il tiro di un cecchino
Tempo d'amare	Oja Kodar	Croazia	1993	La guerra vista dal punto di vista dei croati
Il cerchio perfetto	Ademir Kenovic	Bosnia/Francia	1996	Due ragazzini rimasti orfani raggiungono Sarajevo, assediata.
Lamerica	Gianni Amelio	Italia	1994	Italiano emigra in Albania per arricchirsi; disavventure e ritorno in patria.
La polveriera	Goran Paskaljevic	Serbia/Croazia	1999	Una notte di violenze nell'umanità disperata di Belgrado.
Prima della pioggia (Pre kise)	Milcho Manchevski	Macedonia/ Gran Bretagna/ Francia	1994	Odi tra gruppi e famiglie, sul confine macedone. In tre capitoli. Struttura circolare
Lo sguardo di Ulisse	Theodoros Anghelopoulos	Grecia	1995	Un regista greco viaggia attraverso i Balcani. Lo sguardo classico del maestro greco. E' un memorabile concerto di classica nella nebbia di Sarajevo. Gran premio della giuria a Cannes.
Il toro	Carlo Mazzacurati	Italia	1994	Andando in Ungheria un italiano incontra i profughi in fuga. Viaggio on the road di due italiani, oltre la frontiera. Leone d'argento a Venezia.
Underground (Podzemlje)	Emir Kusturica	Francia/ Germania	1995	Cittadini di Belgrado isolati dal resto del mondo dal 1941 agli anni novanta. Capolavoro visionario del regista serbo bosniaco (di madre croata), che ha spiegato il senso della guerra al mondo. Palma d'oro a Cannes.
Welcome to Sarajevo	Michael Winterbottom	Gran Bretagna	1997	Giornalista inglese cerca di salvare i bambini di un orfanotrofio sul confine di guerra. Dal crollo di Vukovar al '93: ispirato a "Storia di Natasba" la vicenda del reporter Michael Nicholson che riuscì a salvare una bambina di Sarajevo e la adottò.
Come bruciano bene i villaggi (Lepa sela lepo gore)	Srdjan Dragojevic	Serbia/BIH	1996	Un ragazzo serbo ed un ragazzo musulmano in un ospedale di belgrado ricordano la guerra.
Come è cominciata la guerra sulla mia isola (Kako je poceo rat na mom otoku)	Vinko Bresan	Croazia	1996	La milizia croata alle prese con l'indipendenza su una piccola isola dell'Adriatico.

Outsider (autsajder)	Andrej Kosak	Slovenia	1997	Attraverso la vita del protagonista il film offre uno sguardo sui Balcani dalla fine degli anni settanta alla morte di Tito.
Teatro di guerra	Mario Martone	Italia	1998	A Napoli un gruppo di attori vuole rappresentare a Sarajevo una tragedia di Eschilo: "I sette contro Tebe" storia di un assedio e di una guerra fratricida.
No man's land	Danis Tanovic	Serbia	2001	<i>No man's land</i> è parte del territorio di combattimento, una prigionia sia per i soldati serbi che per quelli musulmani che tentano di salvare un collega. Le forze internazionali partecipano al salvataggio, seguendo il loro mandato "osserva e prendi nota, ma non t'immischiare". Il film rende un'immagine universale della guerra in un tempo inafferrabile.
Il tunnel (Tunel)	Faruk Sokolovic	BIH	2000	L'ingresso in un tunnel di un anziano rifugiato sfuggito dalla Bosnia segna simbolicamente il riemergere dei suoi ricordi degli anni '50. Come in una tragedia antica i discendenti sono puniti da peccati dei loro antenati
L'estate nella valle dorata (Ljeto u zlatnoj dolini)	Srdjan Vuletic	BIH	2003	Pellicola dedicata alla città di Sarajevo